

I soldati in aiuto a Carabinieri e Polizia

I soldati in aiuto a Carabinieri e Polizia per garantire la sicurezza ai cittadini. Questa la decisione del Governo Berlusconi, assunta in questo mese di giugno, per far fronte alla diffusa illegalità derivante dalla cosiddetta microcriminalità che imperversa soprattutto nelle maggiori città italiane, Genova compresa. Come accade sempre in questi casi, i pareri sono numerosi e discordanti, per una serie di motivi riconducibili per lo più a ragioni politiche anziché a ragioni di merito. Chi si esprime in un certo modo per partito preso, chi per cultura antimilitarista, chi perché a "ipotizzare" tale misura, ammesso che poi venga effettivamente posta in atto, è stato un governo politicamente avverso alle proprie idee. C'è persino chi dice la sua pur ignorando in tutto o in parte l'argomento in trattazione. Ma sì, del resto siamo in un paese democratico dove ciascuno è libero di dire la sua. Tra i contrari troviamo la Sindaco di Genova signora Marta Vincenzi e l'Assessore alla Sicurezza Francesco Scidone. Che strano! Proprio l'Assessore Scidone, non molti mesi fa aveva egli stesso lanciato l'idea, se non avanzato una vera e propria proposta, circa l'impiego dell'Esercito in San Pier d'Arena per far fronte al problema sicurezza, ed ora... Che dire! Contrario si è espresso anche il Presidente, di centrosinistra, del Municipio II° Centro Ovest Domenico Minniti, il quale, fra l'altro, ha dichiarato ai giornali: "i militari non risolvono il problema...va rafforzata la presenza di Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e Vigili dell'ambiente...".

Caro Presidente, lei ha perfettamente ragione che vanno potenziate le forze di polizia ordinarie, che sono quelle deputate allo svolgimento dei servizi di sicurezza pubblica ma se per il momento i rinforzi necessari non sono possibili, non crede che i soldati possano fornire un buon contributo in affiancamento al Carabiniere o al Poliziotto? Ciò, anche nella considerazione che oggi non siamo più di fronte a soldati di leva inesperti ma a dei veri e propri professionisti molti dei quali, peraltro, in possesso di notevole esperienza in fatto di controlli, maturata in impegnative missioni all'estero, e tra le cui fila perciò, per chi non lo sapesse, le stesse Forze dell'Ordine attingono uomini per formarne carabinieri, poliziotti e finanzieri. Decisamente a favore si è detto Fabio Costa, consigliere di minoranza e capogruppo dell'opposizione nel Municipio II° Centro Ovest ed altri personaggi politici di centrodestra, come pure Matilde Gazzo, esponente del Comitato di Quartiere del Campasso che da tempo si batte per una maggiore sicurezza e dunque per una migliore qualità della vita nel quartiere. Tra le varie voci c'è poi chi definisce l'impiego dei soldati un'esagerazione e chi esprime un no deciso, ritenendolo addirittura come "militarizzazione del territorio", quasi che la presenza per le strade di giovani in uniforme ed armati a tutela della gente, che comunque non può essere definita "militarizzazione del territorio", che è tutt'altra cosa, sia una sorta di malattia infettiva. Scusate signori, se arrivasse il tanto sospirato potenziamento di Carabinieri e Polizia, che sono pure in uniforme ed armati, da vederne in numero adeguato per le nostre strade, lo si intenderebbe nello stesso senso come "militarizzazione del territorio"? Ma che senso ha? Altre affermazioni sono quelle secondo cui una migliore qualità ambientale costituisce un forte deterrente alla malavita e che il degrado sociale è conseguente a quello ambientale. Siamo tutti d'accordo sulla necessità di un miglioramento della qualità ambientale del territorio ma riteniamo che questo sia un obiettivo e non il mezzo per raggiungere un fine. Magari fosse così semplice.

Sono in tanti a pensare, invece, che il degrado sociale non sia conseguente a quello ambientale, per lo meno non in maniera assoluta, prova ne siano gli atti di vandalismo come ad esempio gli incendi di veicoli o di cassonetti per la raccolta dei rifiuti, l'imbrattamento dei muri piuttosto che della cartellonistica stradale; dunque, il danneggiamento e spesso la distruzione di strutture private e pubbliche che costituiscono un buon contesto ambientale realizzato con grande fatica e costato tanto denaro ai contribuenti. Gestì sconsiderati, questi, messi in atto proprio da soggetti incivili e inclini a delinquere, a prescindere dalle condizioni ambientali, bisognevoli di una "guida" che ne possa correggere i comportamenti, lesivi dei diritti altrui.

Ecco perché non basta una migliore qualità dell'ambiente e dunque della vita, quale deterrente contro la criminalità in genere. Ma non rischiamo di uscire fuori tema. Dalla disamina dei pareri si rileva chiaramente che a favore dell'arrivo dei soldati si sono dichiarati i politici appartenenti al centrodestra mentre contrari quelli del centrosinistra. In tale considerazione viene spontaneo e legittimo chiedersi: se tale decisione fosse stata adottata dal governo Prodi o da un altro Governo di centrosinistra, si sarebbe verificata lo stesso una simile levata di scudi? Molto probabilmente no. La stessa domanda, a situazione e parti politiche invertite avrebbe sortito probabilmente la stessa risposta. Ora, considerato che la sicurezza dei cittadini, bene prezioso e imprescindibile, non può e non deve essere né di destra né di sinistra né di centro, qualsiasi proposta avanzata, quale che sia la parte politica promotrice, va prima valutata nei suoi contenuti e nell'esclusivo interesse della collettività e non liquidata a priori e tacciata come "trovata pubblicitaria". Al riguardo una cosa è certa, comunque, che la stragrande maggioranza della gente, al di là del proprio pensiero politico, per le strade di San Pier d'Arena - per esempio - vedrebbe più volentieri un soldato con tanto di uniforme ed armato che insieme a un carabiniere accorre in sua protezione, piuttosto che un soggetto malavitoso che, al contrario, attenti alla sicurezza dei cittadini. Si ribadisce, in conclusione, che non vi sono dubbi sulla necessità di interventi strutturali ma per il momento, ammesso che ciò si realizzi, come si dice qui a Genova, "meglio che niente".

Orazio Giuseppe Messina
oragiu@hotmail.it

Ci scrivono

Gentili signori chi vi scrive è un ragazzo trentaduenne disabile che vive nella delegazione di San Pier d'Arena. Vorrei ritrovare una persona che ho perso di vista negli anni. Spesso si ritorna con la mente ai tempi della scuola ed io ricordo con particolare affetto un'operatrice scolastica Rosa Delfino, che non si limitava a svolgere i suoi normali compiti, ma mi aiutava nelle mie necessità di disabile. Tutto questo avveniva alla scuola media Nicolò Barabino, nella succursale del Centro Civico negli anni 1988-90. Ricordo che questa signora viveva nella delegazione di Ponente. Non so dirvi molto altro. Spero che voi possiate darmi una mano in questa ricerca se lo riterrete opportuno. Con l'occasione vi saluto cordialmente ringraziandovi per la Vostra attenzione.

Vilto Zampinetti

L'unica cosa che possiamo fare è pubblicare la sua lettera con la speranza che la signora Delfino la legga e si metta in contatto con la nostra redazione per avere il suo indirizzo di posta elettronica.

Scuola Media Barabino eccellenze... in pagella!

Fine della scuola, tempo di bilanci e la Scuola Media Barabino anche quest'anno ha messo in mostra un bel po' di bei voti nella particolare pagella delle "eccellenze":

- giochi matematici nazionali: Leopoldo Massa (26° classificato, con lo stesso punteggio del primo) e Mattia Bisio
- Corsi di eccellenza Trinity (inglese) e Delf (francese): tutti i partecipanti hanno superato l'esame e con ottime votazioni
- Squadra femminile di rugby: campionesse italiane
- Campionato provinciale rugby delle scuole: secondi classificati
- Squadra di hockey: campioni italiani under 16
- Bowling: quarti classificati nel distretto
- Atletica leggera al Palasport: eccellenti risultati in tutte le discipline
- Disabilità e sport in collaborazione con ANFFAS & Fair play nello sport

La scuola è una palestra per la cultura e la nostra delegazione può giustamente vantarsi dei risultati ottenuti a livello nazionale mettendo ancora una volta in evidenza i cittadini della nostra San Pier d'Arena, dalla professionalità dei docenti all'impegno degli alunni; ora prendiamoci una vacanza e arrivederci al prossimo anno scolastico!

Enzo Robino

City Impianti

di Vassallo Franco

Climatizzazione - Elettrici
Idrosanitari - Gas

Tel. e Fax 010 6515857
Cell. 348 0174665

e-mail: cityimpianti@fastwebnet.it
www.paginegialle.it/cityimpianti



"da Iolanda" Trattoria con giardino

Cucina tipica e vini selezionati

Piazza Nicolò Bruno, 6 - 7 r.
Isoverde (Ge-Campomorone)
Tel. 010 790118

Chiuso il martedì sera e il mercoledì
Si consiglia la prenotazione